

06/07/2019 ore 08.35. Da quel momento, all'aeroporto di Roma Fiumicino, è iniziato il mio viaggio verso un piccolo ma affascinante Stato: il Belgio! Dopo solamente 2 ore e 15 minuti di aereo condiviso con altre due ragazze provenienti da Bari che stavano per intraprendere la mia stessa avventura, siamo arrivati a Bruxelles! Ad attendere il mio arrivo c'era la mia prima hostfamily, con la quale sin da subito mi sono trovata bene tanto che il secondo giorno già eravamo tutti insieme a visitare un paese limitrofo al loro con i go-kart. La settimana è trascorsa molto velocemente anche grazie alle attività che avevano organizzato per il mio soggiorno come ad esempio una giro in mongolfiera, una serata in vespa in Olanda, un picnic al mare e la visita di una bellissima città: Ghent.



1) Il mio arrivo in Belgio!



2) Ghent



3) Io e Lotte in mongolfiera.

Il sabato mattina però ho dovuto lasciare la mia prima famiglia per spostarmi a Brugge, dove ho conosciuto la mia seconda hostfamily, composta da ben 4 figli, e altri due ragazzi che come me stavano facendo questa bellissima esperienza con gli scambi giovanili Lions, Massimo (Germania) e Josè (Brasile). Mi hanno accolto con talmente tanto calore e affetto che mi sono sentina di far parte della famiglia! Anche in questa settimana le attività non sono mancate: escape room, kayak, bowling, parco divertimenti, parco naturale museo Hergè e molto altro. Sono rimasta davvero affascinata dal paese in cui abitavamo, Brugge, lo porterò nel mio cuore per sempre!



A soli 20 minuti di distanza ci attendeva (i due ragazzi hanno trascorso anche la terza settimana con me) la terza ed ultima hostfamily e Giada (la ragazza di Bari). In questa settimana siamo stati in compagnia solamente delle figlie (Sophie, Delphine e Louise) poichè i loro genitori erano in vacanza. Abitando a soli 2 km dal mare abbiamo trascorso la maggior parte del nostro tempo in spiaggia o facendo attività acquatiche

come ad esempio windsurf e barca a vela ma anche giocare, e vincere, a minigolf non è stato per niente male. Le visite non sono di certo mancate come quella della birreria Duvel, del museo della cioccolata e una città che difficilmente dimenticherò: Anversa. E così, velocemente, sono trascorse queste tre settimane. Arrivato il momento di tornare in Italia il dispiacere ha preso il sopravvento. Questa esperienza mi ha lasciato nuove amicizie, momenti felici e tanta ma tanta voglia di continuare a scoprire il mondo.

